



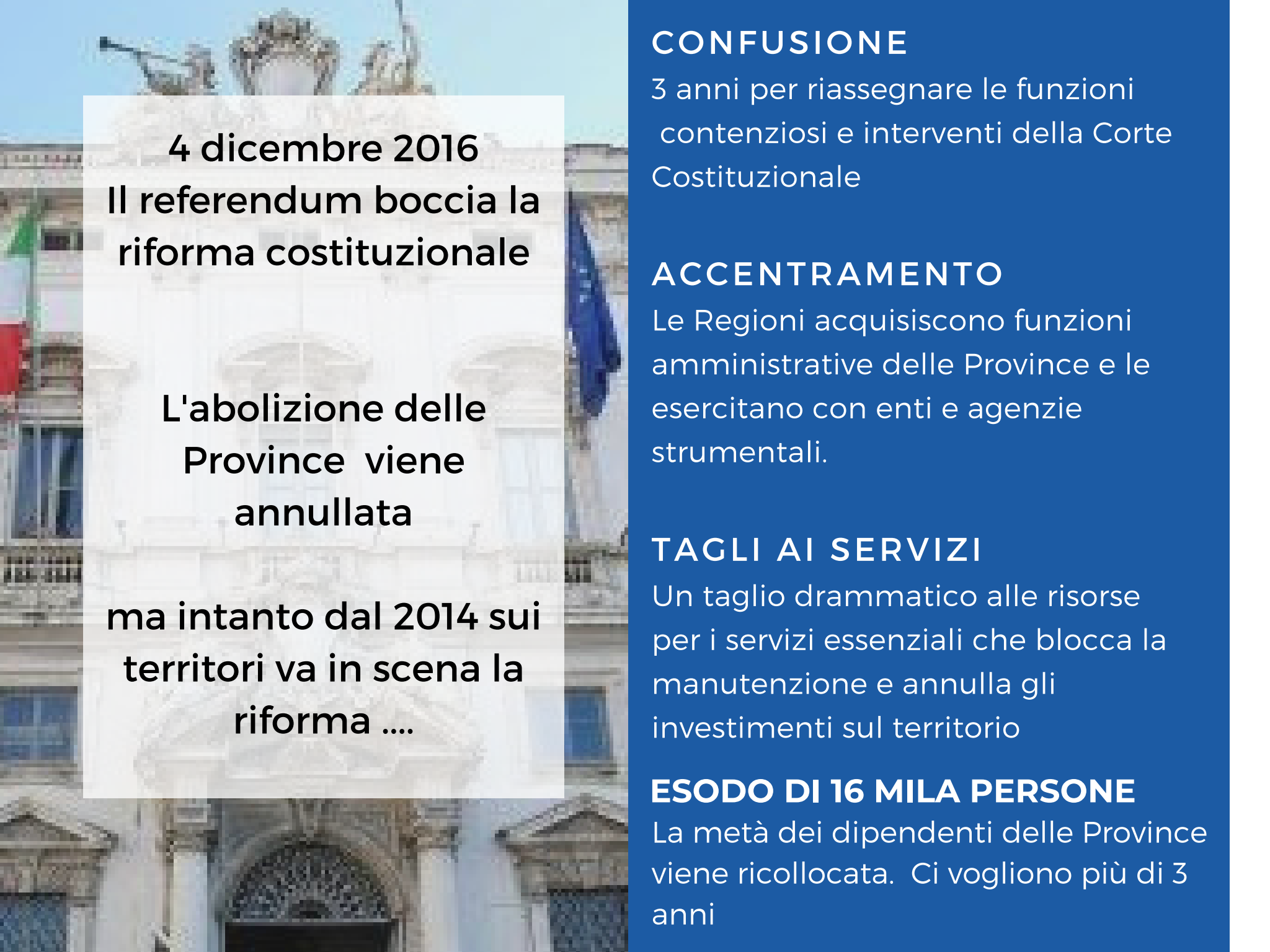
Le nuove Province

SEMPLIFICARE IL PAESE
MIGLIORARE I SERVIZI
PRESIDIARE IL TERRITORIO

Michele de Pascale
PRESIDENTE UPI



Roma, 18 luglio 2019



4 dicembre 2016
**Il referendum boccia la
riforma costituzionale**

**L'abolizione delle
Province viene
annullata**

**ma intanto dal 2014 sui
territori va in scena la
riforma**

CONFUSIONE

3 anni per riassegnare le funzioni
contenziosi e interventi della Corte
Costituzionale

ACCENTRAMENTO

Le Regioni acquisiscono funzioni
amministrative delle Province e le
esercitano con enti e agenzie
strumentali.

TAGLI AI SERVIZI

Un taglio drammatico alle risorse
per i servizi essenziali che blocca la
manutenzione e annulla gli
investimenti sul territorio

ESODO DI 16 MILA PERSONE

La metà dei dipendenti delle Province
viene ricollocata. Ci vogliono più di 3
anni

nelle Regioni a Statuto Speciale è il caos



FRIULI VENEZIA GIULIA

abolite 4 Province
istituite 18 UTI

Sono scatole vuote.
Il 90% delle funzioni
amministrative è
accentrato nella Regione



SICILIA

da 9 Province a 6
Liberi Consorzi e 3
Città metropolitane

Enti commissariati dalla
Regione dal 2013. Almeno
80 Commissari regionali.
Servizi al tracollo



SARDEGNA

da 8 Province a 4
Province e 1 Città
metropolitana

Enti commissariati dal
2013

cosa non ha funzionato



MANCATO RISPARMIO

Le aspettative di risparmio erano non meno di 4 miliardi.

L'unico risparmio è stato

52 milioni: i tagli alla politica



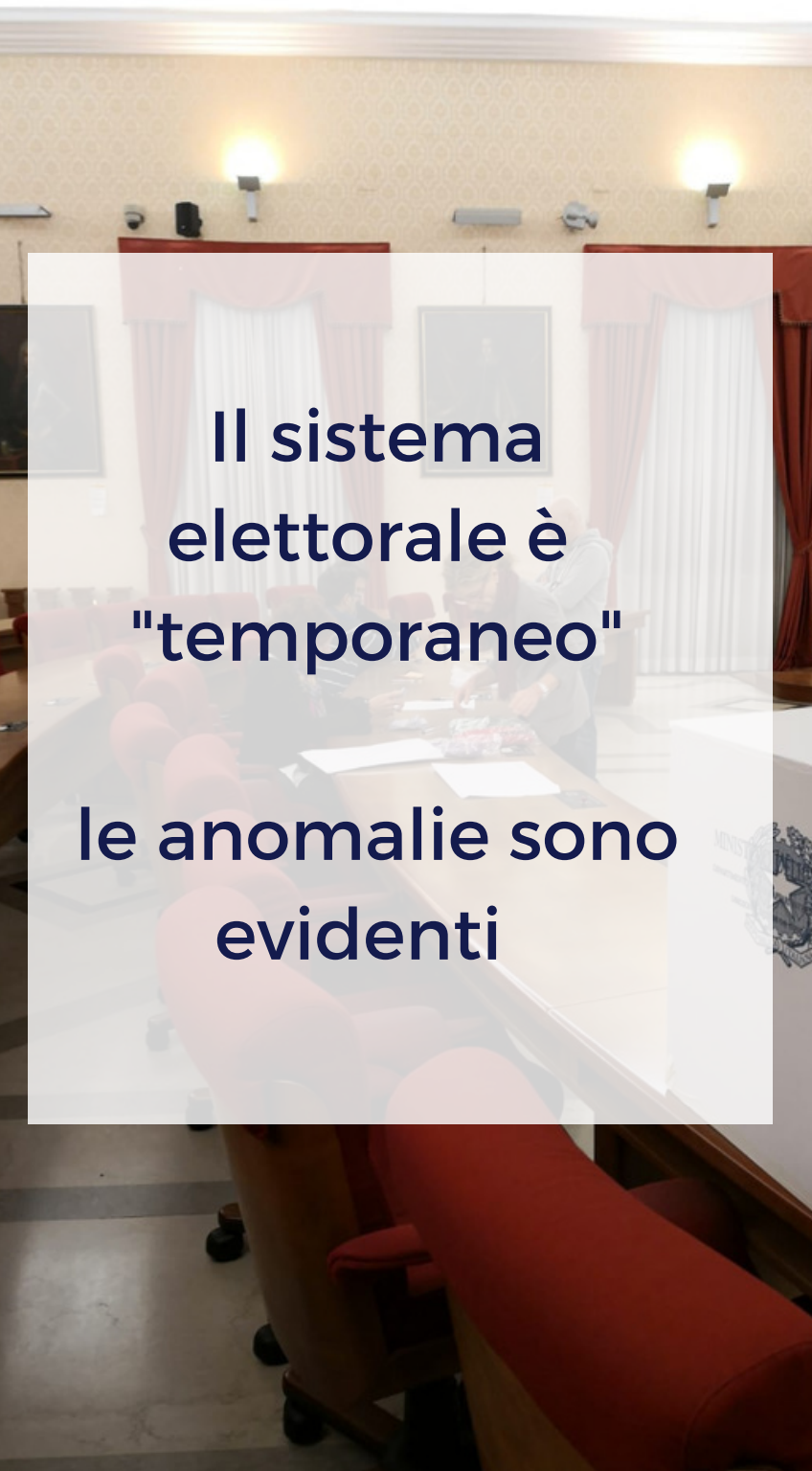
NESSUN RIORDINO

Non si è semplificato nè razionalizzato il sistema. I livelli di governo dei territori sono aumentati



MENO DIRITTI PER I TERRITORI

Sono stati tagliati i fondi per le oltre 7.000 scuole superiori italiane e per la sicurezza di 130 mila chilometri di strade



**Il sistema
elettorale è
"temporaneo"**

**le anomalie sono
evidenti**

1

DURATA DEGLI ORGANI
4 anni per il Presidente
2 anni per il Consiglio

2

NIENTE GIUNTA
Il Presidente governa in
perfetta solitudine

3

TERRITORI ASSENTI
La legge non garantisce
rispetto della rappresentanza
territoriale nei Consigli

4

INELEGGIBILITA'
il limite dei 18 mesi per la
candidatura dei Sindaci ha
causato assenza di candidati

ELEZIONI CONTINUE

dal 2014 al 2019 si sono svolte almeno

11 tornate elettorali per elezioni di secondo grado nelle
76 Province Regioni a Statuto Ordinario

La prima tornata elettorale secondo il sistema previsto dalla Legge 56/14 si è svolta tra il settembre e l'ottobre del 2014, coinvolgendo 65 Province.

Nel 2015 si svolgono due tornate elettorali: la prima nel maggio 2015 riguarda le prime elezioni per 5 Province (Imperia, Lucca, Viterbo, L'Aquila e Caserta).

Nel novembre 2015 torna al voto la Provincia di Isernia poiché il Sindaco eletto un anno prima Presidente, decade dal mandato.

La stessa sorte riguarda altre 9 Province, in cui, causa decadenza del Sindaco, è necessario tornare al voto (Asti, Barletta Andria Trani, Cosenza, Cremona, Crotone, Fermo, Grosseto, Massa Carrara, Taranto).

Nel 2016 tra il 3 agosto e il 18 settembre 2016, si svolge la prima tornata elettorale secondo quanto previsto dalla Legge 56/14, per 7 Province (Vercelli, Mantova, Pavia, Treviso, Ravenna, Macerata, Campobasso).

Tra ottobre 2016 e gennaio 2017 vanno al voto le 9 Province rimaste senza presidente a causa della decadenza del mandato dei Sindaci dopo poco più di un anno di mandato alla guida della Provincia (Asti, Barletta Andria Trani, Cosenza, Cremona, Crotone, Fermo, Grosseto, Massa Carrara, Taranto).

Inoltre, tra il dicembre 2016 e gennaio 2017 si vota per rinnovo di 55 Consigli provinciali, il cui mandato è scaduto dopo due anni dalle elezioni.

Il 31 ottobre 2018, in una tornata unica, si vota per il primo rinnovo del Presidente di 47 province e per il secondo rinnovo di 27 Consigli Provinciali.

Nel gennaio 2019 si svolgono le elezioni per il secondo rinnovo di 39 Consigli Provinciali

Tra luglio e gennaio 2020, inoltre, si dovranno tenere le tornate elettorali per l'elezione di 2 Presidenti di Provincia decaduti in anticipo a seguito delle elezioni amministrative (Vercelli e Asti), di 4 Province in cui il Presidente è decaduto in anticipo a causa della decadenza del Sindaco dal suo mandato (Barletta Andria Trani, Campobasso, Cremona, Isernia, La Spezia) e di 1 Provincia a termine naturale del mandato (Lucca).

I Tagli ai servizi

cosa è successo nel 2015



- 1 miliardo 250 milioni

DL 95/12 Revisione della Spesa

- 516 milioni 700 mila

DL 66/14 Competitività

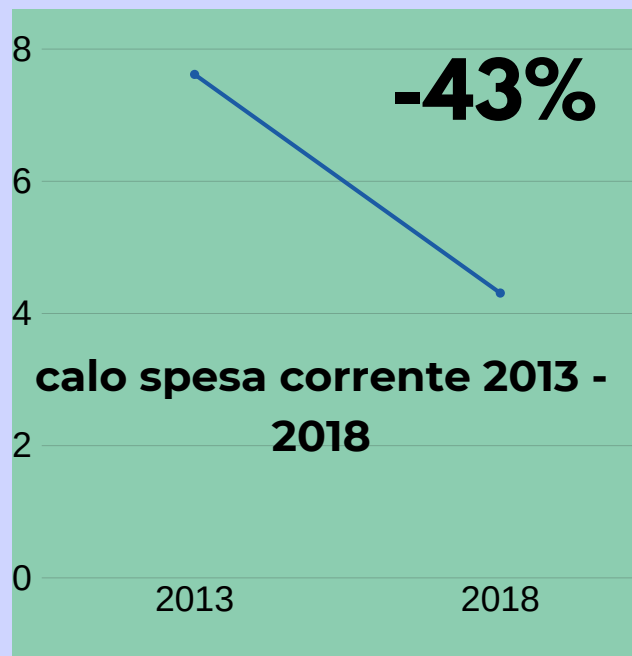
- 1 miliardo

L. 190/14 Legge di stabilità

TOTALE

- 2 MILIARDI 766 MILIONI

taglio complessivo alle risorse per i servizi per il solo 2015



La spesa delle Province
passa da
10 mld 250 mln - 2013
a 6 mld 430 mln -2018

- 38% in 5 anni

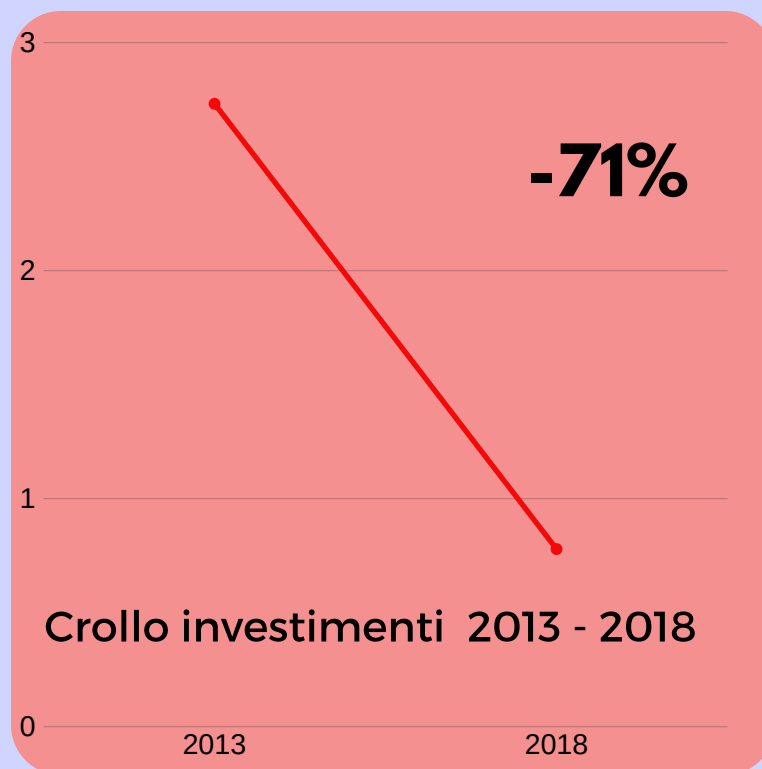
La spesa corrente
passa da

7 mld 617 mln nel 2013
a 4 mld 309 mln nel 2018

- 43% in 5 anni

La spesa per gli
investimenti passa da
2 mld 732 mln nel 2013
a 779 mln nel 2018

- 71% in 5 anni



La politica nelle Province

76

Presidenti di Provincia

850

Consiglieri Provinciali

0

Indennità

Secondo il nuovo regolamento sugli emolumenti delle società partecipate l'**Amministratore delegato** di una società pubblica paragonabile per bilancio e patrimonio alla **Provincia di Brescia** riceve fino a **240 mila euro lordi l'anno** per questo incarico.

192 mila euro per l'**Amministratore delegato** di una società pubblica paragonabile per bilancio e patrimonio alla **Provincia di Cosenza**



**OLTRE
7.700**

società, enti consorzi

OLTRE 1.700

enti strumentali regionali

La semplificazione mancata

152 Comunità montane

572 Unioni dei Comuni

54 Aziende, Enti, Società per il turismo,

11 società regionali per il lavoro

44 agenzie Regionali per l'ambiente e la
formazione

15 Agenzie regionali per lo sviluppo agricolo

107 Enti di governo dei servizi idrici e rifiuti.

56 Consorzi di Bacino Imbrifero montano

124 Enti regionali, consorzi e agenzie per le
aree naturali protette

145 Consorzi tra amministrazioni locali

301 agenzie regionali varie

149 Consorzi di Bonifica

La destrutturazione delle Province



16 mila dipendenti delle Province vengono ricollocati

Un processo lungo e doloroso che impiega 3 anni alla fine dei quali

2.564 dipendenti prepensionati

7.185 diventano dipendenti delle Regioni

720 ricollocati presso Ministeri o tribunali

5.505 dipendenti dei Centri per l'impiego
passano alle Agenzie regionali

**NON SI VERIFICA NESSUN
RISPARMIO... ANZI**



+ 20%

ADEGUAMENTO CONTRATTUALE DA
PROVINCE A REGIONI E MINISTERI

+3.000€

AUMENTO MEDIO PREMIO PRODUTTIVITA' DA
PROVINCE A REGIONI E MINISTERI

x 12.000

DIPENDENTI TRANSITATI NELLE REGIONI

+36 milioni l'anno

+ 36 MILIONI

AUMENTO COSTO PERSONALE

- 52 MILIONI

TAGLI COSTI POLITICA

16 MILIONI

IL RISPARMIO OTTENUTO

LO 0,001% DELLA SPESA PUBBLICA

i diritti negati ai cittadini

A fronte di un **risparmio di 26 centesimi di euro l'anno**

procapite, a causa del pregiudizio sulle Province, i cittadini sono stati privati di occasioni ed opportunità.

Scuole superiori, strade provinciali, ponti in gestione alle Province sono stati esclusi da fonti di finanziamenti e risorse



Niente risorse per l'efficientamento energetico delle 7.100 scuole superiori (decreto crescita)



Niente risorse per i 1.900 ponti monitorati a rischio (decreto Genova)



Niente risorse per la messa in sicurezza delle strade provinciali (decreto crescita)



Niente risorse dal Fondo Coesione per interventi di contrasto al dissesto idrogeologico (decreto crescita)

Dopo la bocciatura della riforma costituzionale si sono registrati segnali importanti di controtendenza

Legge di Bilancio 2018 (Governo Gentiloni)

317 mln per 2018; **110 mln** per 2019 e 2019 per funzioni fondamentali;

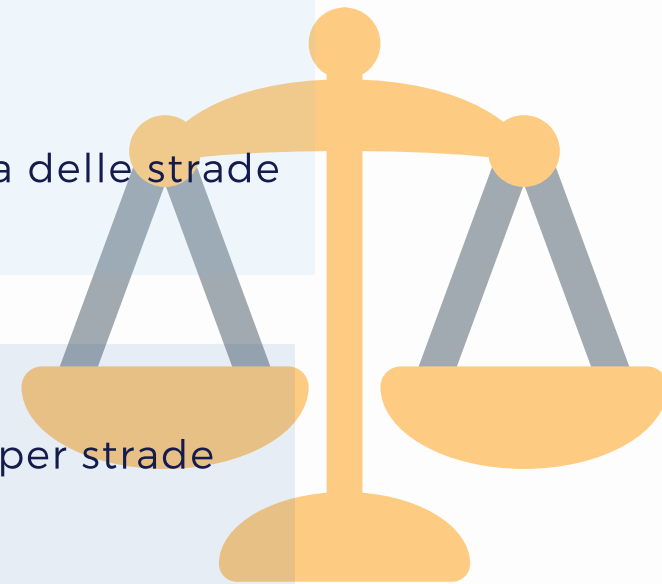
1,6 mld in 5 anni per investimenti di messa in sicurezza delle strade (2018/23)

Legge di Bilancio 2019 (Governo Conte)

250 mln annui dal 2019 al 2033 per piani di sicurezza per strade e scuole

50 mln annui per 5 anni per Ponti sui fiumi del Bacino del PO

Liberati gli **avanzi** e eliminate le **sanzioni** per il 2018





Torniamo ad investire sui territori

Secondo i dati SIOPE tra il primo semestre 2018 e il primo semestre 2019 la **spesa per gli investimenti delle 76 Province delle regioni a Statuto Ordinario** è aumentata del

+20%

ABBIAMO UN PIANO

i 1000 cantieri per i cittadini e la provincia



1.712 progetti pronti per mettere in
sicurezza strade, ponti, gallerie.
FABBISOGNO 2,5 MLD

1.092 progetti per assicurare agli
studenti delle scuole superiori
edifici moderni e sicuri
FABBISOGNO 2,6 MLD

1.918 ponti e viadotti su cui servono
interventi urgenti di messa in
sicurezza. FABBISOGNO: 730 milioni

14.089 ponti, viadotti e gallerie che
devono essere monitorati.
FABBISOGNO: 566 milioni



Le Province in Europa

19 STATI UE SU 28

Hanno un livello provinciale di governo, con funzioni amministrative proprie e organi eletti

FUNZIONI

Ambiente, sviluppo economico, trasporti, viabilità, scuola

FINANZIAMENTO

Tributi propri

BILANCIO

DIPARTIMENTI **FRANCIA**: 6,3%
spesa pubblica

KREISE **GERMANIA**: 4,5%
spesa pubblica

PROVINCE **SPAGNA**: 3,2%
spesa pubblica

PROVINCE ITALIA:

1% spesa pubblica



di che parliamo quando parliamo di Province

INVESTIMENTI

Assegnare nella prossima legge di bilancio un ruolo chiave alle Province per gli investimenti.

Risorse e personale per far partire un piano delle piccole opere e mettere in sicurezza strade, ponti, scuole superiori.

PRESIDIO DEI TERRITORI

Assistenza ai Comuni, promozione di una crescita omogenea di tutto il Paese

SEMPLIFICAZIONE

Funzioni chiare e valorizzazione delle Province come dimensione ottimale per i servizi.

Usiamo le province per ridurre i centri di spesa

CONCLUSIONI

PASSATO

Indebolendo le Province gli investimenti in strade provinciali, scuole secondarie superiori e difesa del suolo sono crollate di oltre il 60%.

A risentirne sono stati i sistemi economici locali, imprese, e i cittadini, privati di servizi essenziali.

PRESENTE

Nonostante la profonda crisi economica ed istituzionale causata dai tagli ai bilanci subiti dal 2012 al 2016 e l'incertezza di una riforma rimasta in sospeso, la PROVINCIA ha ricominciato a pieno a svolgere il ruolo chiave che le è stato assegnato dalla Costituzione e dalle leggi: promuovere e accompagnare lo sviluppo locale.

FUTURO

OCCORRE: valorizzare e rafforzare le Province dal punto di vista istituzionale, finanziario ed organizzativo.

OCCORRE consolidare l'assetto istituzionale e organizzativo delle Province

OCCORRE garantire personale e risorse per assicurare gli investimenti e i servizi necessari per i territori e per il rilancio di tutto il Paese.